

Presentata ieri ufficialmente a Lugo la nuova direttrice del distretto sanitario, Marisa Bianchin

# “Efficienza col gioco di squadra”

La neo dirigente subentra a Enrico Flisi, in pensione dal gennaio 2003

Augusto Zappi (direttore Usl): “Un ruolo innovativo”

LUGO - Nel corso della conferenza stampa convocata presso la sala riunioni del distretto lughese giovedì 20 alle 10.30 è stato presentato ufficialmente il nuovo direttore del distretto sanitario nella persona di Marisa Bianchin che va a sostituire Enrico Flisi in pensione dal primo gennaio 2003.

Un incontro al quale è stato attribuita una veste molto solenne con la presenza di Augusto Zappi direttore generale dell'azienda Usl, di Mario Mazzotti presidente della conferenza sanitaria territoriale, di Maurizio Roi presidente del comitato del distretto, e dei sindaci del territorio lughese.

Marisa Bianchin laureata in psicologia assunta nell'80 dall'allora azienda sanitaria 36 di Lugo dovrà svolgere nel nuovo incarico, come ha tenuto a dire Zappi “un ruolo innovativo rispetto al passato, specie alla luce del dettato della legge 229 nell'ambito di un nuovo rapporto tra azienda Usl e enti locali. Un ruolo di interpretazione dei reali bisogni dei cittadini-utenti, individuandone le rispettive soluzioni”.

Dopo il saluto di Enrico Flisi chiaramente compiaciuto per la “esperienza molto impegnativa ma molto bella - come ha tenuto a dire - nell'aver lavorato in questo territorio dove fortissimo è



Enrico Flisi, direttore uscente del distretto sanitario di Lugo e un momento dell'incontro di ieri

Marisa Bianchin, nuova direttrice grande presenza dalle sue funzioni FORNOSERVIZIO MASSIMO MARSON



il concetto di cooperazione, per trent'anni”. Marisa Bianchin ha indicato le linee essenziali del proprio progetto manageriale. Per il neo direttore l'obiettivo primario è quello di raggiungere “una efficienza operativa ed organizzativa allargando il campo a tutti i settori. Servono strumenti condivisi di governo economico, resi possibili da un efficace gioco di squadra con precisi criteri partecipativi”.

In altre parole la Bianchin sarà fortemente impegnata ad insistere sull'integrazione tra ospedale e relativi servizi ed il territorio. Il neo direttore vanta un curriculum professionale di elevato spessore.

Dopo aver conseguito la laurea in psicologia presso l'università di Padova, ha seguito diversi corsi di formazione post laurea e dall'80 è stata assunta come psicologo presso l'unità operativa di neuropsichiatria infantile, passando, come responsabile all'area del consultorio familiare, al servizio assistenza donne infanzia e dopo diversi altri incarichi dall'ottobre 2001 a quello di responsabile del programma aziendale di neuropsichiatria infantile dell'azienda Usl di Ravenna. Ha anche partecipato a numerosi corsi universitari, corsi di formazione e a seminari.

Amalio Ricci Garotti

CORRERE 2/9/03

GLI ESPONENTI UDC: «IN CITTÀ C'È SPAZIO PER LA PARTE MIGLIORE DELLA 'BALENA BIANCA'»

## ‘Con noi risorgerà la Dc lughese’



Giancarlo Frassinetti

Arriva a Lugo un nuovo partito, anzi ritorna, visto che è assente da oltre sette anni dal consiglio comunale, e annuncia “battaglia” in vista delle elezioni amministrative del 2004. Stiamo parlando di quella che un tempo si chiamava Democrazia cristiana ed ora si presenta come Udc, ovvero Unione democratico-cristiana e di centro, formazione politica che riunisce le componenti cristiano-democratiche di centrodestra. Nato dall'unificazione di Ccd, Cdu e De e costituitosi sia a livello provinciale che nel Comune di Ravenna, l'Udc si avvia a “prendere forma” anche negli altri Comuni della provincia, cominciando da Lugo: domani, alle 16.30 nella sala del Quartiere Nord in via Piratello 66, si terrà il primo congresso comunale, nel corso del quale saranno eletti il segretario e il comitato comunale Udc. Questo congresso, spiega Giancarlo Frassinetti, segretario provinciale del partito, «è una tappa importante nella costruzione del partito: la componente cristiano-democratica che percorre la via del centrodestra si riunisce, ponendo fine a quella

frammentazione che comunque non ne ha comportato la dispersione». Alla più recente “chiamata alle urne”, Ccd, Cdu e De avevano ottenuto a Lugo complessivamente 825 voti, pari al 3,5 per cento. Aggiunge Frassinetti: «Ora che siamo riuniti in un solo partito, ci aspettiamo un ulteriore consenso e ci rivolgiamo a quell'elettorato che, a causa delle divisioni, aveva fatto scelte diverse. Offriremo ai lughesi una proposta unitaria, affiancandoci alle formazioni politiche che aderiscono alla Casa delle Libertà e affrontando la sfida di proporre un'alternativa in un territorio dove 17 Comuni su 18 sono governati dal centro-sinistra». Per quanto riguarda Lugo, «riconosciamo alla giunta Roi lo sforzo di modernizzare Lugo, anche rivitalizzando il centro storico, ma va detto che il programma della Giunta lughese non verrà completato: il sottopasso di Madonna delle Stuoie, il terminal delle corriere, il Palazzetto dello sport, i cui lavori non crediamo inizino quest'anno, sono tra i progetti non realizzati. L'operato della giunta Roi non ci trova d'ac-

cordo anche su altri punti: i parcheggi, ridotti e messi a pagamento in tutto il centro storico; il commercio, con la mancata presa di posizione contraria sul vicino “outlet” che sarà un “colpo mortale” ai piccoli negozi; il lavoro della Polizia Municipale, che sembra un “business” per fare soldi a forza di multe». A Lugo, sottolinea il presidente provinciale Udc, Gilberto Bucchi, «c'è una buona base da cui partire, costruendo un vero partito che faccia pesare la nostra presenza sul territorio». Un partito che rappresenti quella componente cristiano democratica che nel consiglio comunale di Lugo è assente dal '95, in seguito allo scioglimento della Dc. «Siamo convinti — afferma il lughese Andrea Sartori, ex consigliere comunale Dc a Lugo e in prima fila nella costruzione della locale Udc — di poter proporre a un ampio elettorato, recuperando la parte migliore della Dc e offrendo un'alternativa in un Comune che, dopo 60 anni di governo di sinistra, merita una svolta».

Lorenza Montanari

## Una psicologa alla guida del Distretto sanitario lughese

Cambio della guardia alla guida del Distretto sanitario di Lugo. Nuovo direttore è la psicologa Marisa Bianchin che succede a Enrico Flisi, in pensione dal 1° gennaio. Alla presentazione di ieri erano presenti tutti i sindaci del comprensorio lughese e il direttore

generale dell'Ausi Augusto Zappi. Un ruolo, quello di direttore del Distretto sanitario, che oggi, ha precisato Zappi, «è molto cambiato in quanto rappresenta un'interfaccia tra istituzioni e servizi sanitari, con il compito di interpretare le necessità

del territorio e tradurle in offerta di servizi. La nostra scelta si è dunque basata sull'esigenza di una professionalità con le capacità organizzative che il ruolo richiede». Flisi «lascia» dopo una lunga carriera nella sanità lughese. «Ho avuto la fortuna — ha affermato — di lavorare per 30 anni in un territorio caratte-

rizzato da un forte senso della cooperazione. Il percorso compiuto è riassunto dalla quantità di servizi offerti, tra cui quelli per gli anziani, la medicina di gruppo, le cure primarie, il consultorio familiare, il lavoro a favore dell'adolescenza».

Nata a Brennero, in provincia di Bolzano, nel 1954, Marisa Bianchin ha alle spalle un ampio curriculum come psicologa nel settore pubblico, anche al Distretto di Lugo e all'Ausi di Ravenna. «Provengo dal settore dei servizi — ha spiegato — e credo che

sia tempo di sviluppare in sanità l'efficienza produttiva e organizzativa intesa come risposta alle necessità del territorio, dando vita a un 'gioco di squadra' che metta in campo intelligenze, competenze e passioni di tutte le componenti interessate: gli operatori sanitari e sociali, le istituzioni e il volontariato».

Lorenza Montanari



Marisa Bianchin

CARLINO 21/02/03

## Musica e 'Dieci & lode' per Tiziano Bordononi

B. Bolzano 21/02/03

Musica e letteratura sono gli ingredienti della serata al Centro giovani di Lugo (alle 20.30). La scrittrice Lara del Duca presenta la terza raccolta di racconti di Tiziano Bordononi 'Dieci & lode' (Albori edizioni). A seguire di scena la band dei Beat Rain.

In esposizione a Palazzo Malusardi fino al 2 marzo

## Mobili e arredi andini per aiutare padre De Censi

LUGO - Continua a Lugo, fino al 2 marzo, l'esposizione di "Mobili e arredi andini" della cooperativa Artesanal Don Bosco Perù.

Sostenere le cooperative fondate da Padre Ugo De Censi nell'ambito dell'Operazione Mato Grosso: è questo l'obiettivo dell'esposizione. La mostra, patrocinata dalla Provincia di Ravenna, dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e dal Comune di Lugo, è aperta, nei giorni feriali, dalle 17.30 alle 22.30, nei giorni festivi e prefestivi dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 22.30.

Allestita nei locali di Palazzo Malusardi, in corso Mazzini 56, l'esposizione propone una vasta scelta di mobili di arte contemporanea, che mantengono la linea di un'antica radice incaica, pannelli intagliati e sculture frutto del connubio fra paziente manualità e vena artistica dei ragazzi che vivono nelle Ande peruviane, seguiti da anni da maestri scultori volontari della Val Gardena, ve-

trate artistiche del laboratorio-scuola di Chacas, sculture in pietra e onice del laboratorio-scuola di Jangas. Con il ricavato della vendita delle opere, gli organizzatori della mostra intendono sostenere l'attività delle cooperative fondate da Padre Ugo Censi per dare un lavoro ai ragazzi che vivono nelle Ande.

"L'esposizione di Lugo è organizzata da volontari — afferma Paolo Nonni, volontario dell'Operazione Mato Grosso, in Perù da otto anni — le spese di pubblicità e organizzative sono sostenute grazie al contributo di qualche sponsor o da una autotassazione che i volontari stessi si applicano: tutto il guadagno realizzato con la vendita dei prodotti esposti deve tornare in missione per poter continuare questa importante attività. Mai abbiamo pensato di commercializzare queste opere attraverso canali normali: ci sembra importante far risaltare lo spirito che ognuna di queste opere racchiude".

CORRERE 21/2/03